

CONFCOOPERATIVE: I DATI DI SISTEMA (2019)

¹ *L'analisi sulla consistenza economica, strutturale e occupazionale del Sistema Confcooperative fa riferimento agli enti iscritti (cooperative e non cooperative) nell'elenco nazionale delle aderenti al 31 Dicembre 2019. I dati preconsuntivi 2019 relativi ai soci (persone fisiche e persone giuridiche) agli occupati e al fatturato tiene conto anche delle società non aderenti controllate, degli enti di sistema che fanno riferimento a Confcooperative (esclusa la rete vendita della cooperazione tra dettaglianti) e delle società e dei gruppi bancari del sistema del credito cooperativo. Il fatturato delle Banche di Credito Cooperativo è inteso come aggregato tra "interessi attivi, proventi assimilati e commissioni attive", mentre per il settore assicurativo il fatturato è inteso come raccolta premi complessiva (elaborazioni: Albo Nazionale delle Cooperative -MISE-, archivi nazionali Confcooperative, banca dati Aida Bureau Van Dijk, Ancitel e Servizio Analisi Economica e Statistiche Creditizie di Federcasse).*

Contatti: Pierpaolo Prandi
prandi.p@confcooperative.it

Confcooperative è attiva, con le proprie associate, in tutti i settori economici sia tradizionali sia innovativi. Rappresenta, tutela e assiste, al 31 Dicembre 2019, un tessuto imprenditoriale costituito da 17.429 enti iscritti nell'elenco nazionale delle aderenti. Il 92,8% delle associate è rappresentato da cooperative di base, il 3,8% da consorzi cooperativi e il restante 3,4% da altre tipologie societarie. I soci delle cooperative aderenti sono 3.153.463. Tra i soci persone fisiche, il 41,1% del totale è donna. Gli occupati, a vario titolo (compresi i lavoratori autonomi), sono 531.836. Il 54,8% degli addetti è anche socio della cooperativa in cui presta lavoro. Il 69,8% del totale degli occupati è dipendente con contratto a tempo indeterminato. È prevalentemente "rosa" l'occupazione: il 61,1% degli addetti, infatti, è donna (la quota era pari al 60,7% nel 2018). Le cooperative femminili, quelle in cui la maggioranza dei soci è donna, rappresentano il 35,5% del totale delle aderenti attive (la quota era pari al 34,3% nel 2018). Infine, il 10% del totale degli occupati proviene da paesi extra U.E.. Con riferimento al peso economico, il Sistema Confcooperative realizza un fatturato aggregato che si attesta, nel 2019, a quasi 69 miliardi di Euro, di cui 6,3 miliardi riconducibili ai mercati esteri.¹

IL SISTEMA CONFCOOPERATIVE IN CIFRE
(2019)*

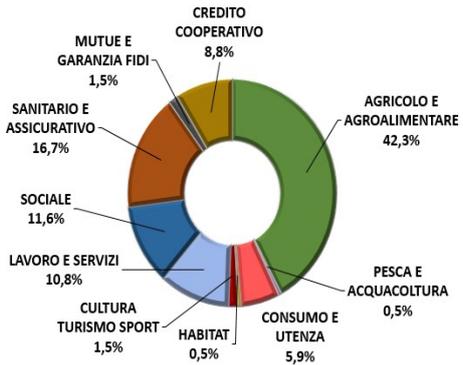
SETTORE	ENTI	SOCI	OCCUPATI	FATTURATO (milioni di €)
AGRICOLO E AGROALIMENTARE	2.914	422.900	68.350	29.100
PESCA E ACQUACOLTURA	387	6.850	4.900	340
CONSUMO E UTENZA	614	362.500	8.230	4.050
HABITAT	1.059	69.200	486	335
CULTURA TURISMO SPORT	1.151	119.200	19.478	1.020
LAVORO E SERVIZI	4.344	179.900	130.900	7.450
SOCIALE	6.225	229.000	244.307	7.960
SANITARIO E ASSICURATIVO	380	142.000	19.400	11.500
MUTUE E GARANZIA FIDI	86	301.200	1.785	1.060
CREDITO COOPERATIVO**	269	1.320.713	34.000	6.050
TOTALE SISTEMA CONFCOOPERATIVE	17.429	3.153.463	531.836	68.865

* dati preconsuntivi relativi agli enti aderenti (cooperative e non cooperative), alle società di capitali da essi controllati e alle società/enti di sistema della rete (esclusa la rete vendita della cooperazione tra dettaglianti).

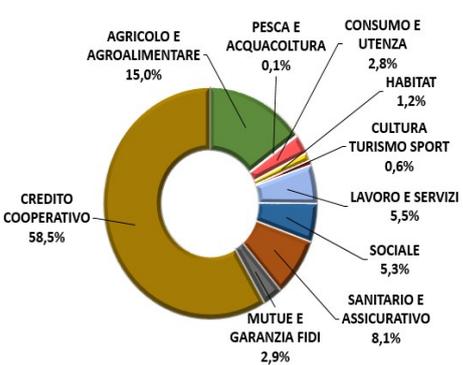
**Fonte: elaborazioni Servizio Analisi Economica e Statistiche Creditizie di Federcasse.

Confcooperative contribuisce alla crescita economica e patrimoniale del sistema imprenditoriale italiano in tutti i settori. In termini di fatturato, un peso significativo è riconducibile al settore agricolo e agroalimentare che rappresenta il 42,3% del totale del fatturato generato dagli enti aderenti. In termini di patrimonializzazione, invece, il peso maggioritario fa riferimento al settore del credito cooperativo, con oltre 58,5% del totale della patrimonializzazione aggregata prodotta dal sistema Confcooperative nel suo complesso (oltre 34,3 miliardi di Euro).

RIPARTIZIONE DEL FATTURATO DELLE ADERENTI PER SETTORE (2019 preconsuntivi) -%-

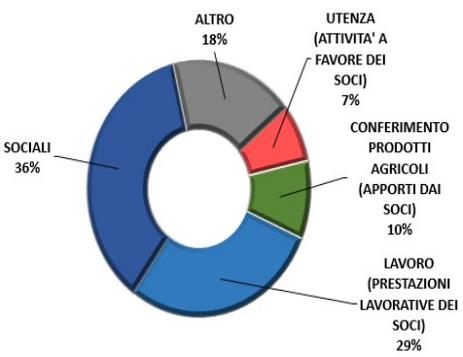


RIPARTIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELLE ADERENTI PER SETTORE (2019 preconsuntivi) -%-

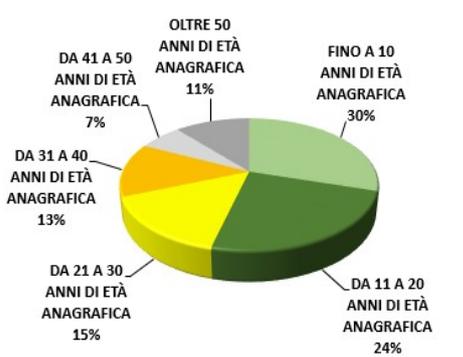


Confcooperative conferma la centralità della sua dimensione identitaria nel fattore lavoro, con due imprese su tre attive nella cosiddetta “area lavoro”, (cooperative sociali, cooperative di produzione e lavoro, cooperative di trasporto e cooperative di lavoro agricolo - *rif.: categorie Albo cooperative*). Di fatto, con riferimento sia alla tipologia dello scambio mutualistico sia rispetto alle categorie di iscrizione all’Albo delle cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico, il 36% delle aderenti è rappresentato da cooperative sociali, il 29% da cooperative di lavoro, il 10% da cooperative di conferimento di prodotti agricoli, il 7% da cooperative di utenza e il 18% da altre tipologie. Nel complesso il sistema delle aderenti rappresenta un tessuto imprenditoriale giovane ma nello stesso tempo anche longevo. L’11% delle aderenti ha più di 50 anni di età anagrafica, il 7% ha un’età compresa tra 41 e 50 anni, il 13% ha un’età compresa tra 31 e 40 anni, il 15% ha un’età compresa tra 21 e 30 anni, il 24% ha un’età compresa tra 11 e 20 anni. Il restante 30% delle aderenti non ha più di 10 anni di età anagrafica.

RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI PER TIPOLOGIA COOPERATIVA (2019) -%-



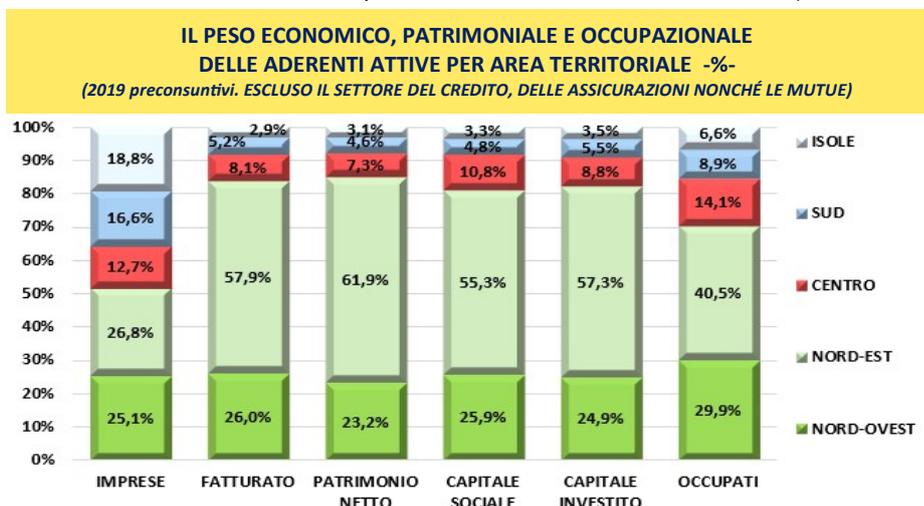
RIPARTIZIONE DELLE ADERENTI PER ETÀ ANAGRAFICA (2019) -%-



Confcooperative favorisce la crescita strutturale delle proprie associate. La dimensione media delle cooperative aderenti è maggiore sia rispetto alle cooperative non aderenti sia rispetto al totale delle altre imprese in Italia. Il 2,5% delle aderenti attive rientra nella classe dimensionale della grande impresa (contro lo 0,6% delle società di capitali), l'11,5% nella media, il 29,3% nella piccola e il 56,7% nella micro impresa (*parametri U.E. per le PMI*). Nel complesso, le grandi imprese aderenti attive rappresentano il 57,4% del fatturato aggregato, il 45,2% del patrimonio netto, il 47,3% del capitale sociale, il 45,2% del capitale investito e il 45% del totale degli occupati. Di contro, tra le PMI, le micro cooperative, che rappresentano la maggioranza assoluta delle aderenti attive, contribuiscono solo con il 4,1% del fatturato totale e con il 4,9% del totale degli occupati.



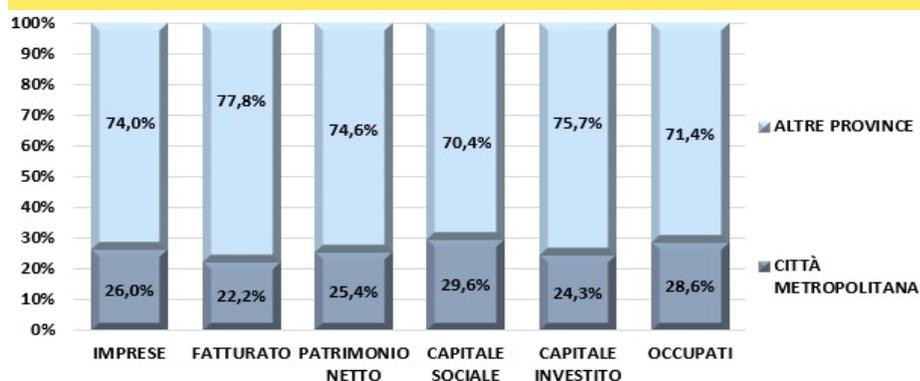
Confcooperative, presente con le proprie associate in modo capillare su tutto il territorio nazionale, contribuisce alla crescita economica e occupazionale di tutte le aree del Paese. Tuttavia, il peso economico, patrimoniale e occupazionale del sistema è più accentuato nelle regioni del Nord. In particolare, per quanto riguarda le aderenti attive la maggioranza assoluta sia del fatturato complessivo realizzato, l'83,9% del totale, sia della patrimonializzazione aggregata, l'85,1% del totale, sia dell'occupazione, il 70,4% del totale, fanno riferimento ad enti con sede legale nelle regioni del Nord (in particolare, il solo Nord-Est genera il 57,9% del fatturato totale e il 61,9% della patrimonializzazione totale del sistema).



Confcooperative è impegnata nella promozione e nel rafforzamento delle cooperative nelle città metropolitane. Nel complesso il 26% delle aderenti attive (più di una cooperativa su quattro) è localizzato nelle quattordici città metropolitane istituite, a cui fanno riferimento il 15,4% del totale della superficie e il 36,2% del totale della popolazione residente in Italia. In queste aree ad alta densità abitativa, le cooperative rappresentano un modo efficace ed efficiente di gestione in maniera partecipata di servizi e di beni comuni (da quelli energetici a quelli della mobilità, da quelli di pubblica utilità a quelli legati all'innovazione, nonché ai servizi legati all'inclusione sociale nelle periferie, alla promozione di abitazioni e alloggi sociali, ai servizi culturali di qualità, alla gestione di beni comuni in disuso).

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER PROVINCIA -%-

(2019 preconsuntivi. ESCLUSO IL SETTORE DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)



Confcooperative è attiva anche nella promozione, nello sviluppo, nella sostenibilità ambientale, nell'inclusione sociale e nell'accessibilità dei servizi nei Comuni di Aree Interne. Nel complesso il 25,5% delle aderenti attive (più di una cooperativa su quattro) è localizzato in Comuni (o in aggregazioni di Comuni) di Aree Interne. La quota di addetti è pari al 12,8% del totale. Nel 40% di questi Comuni è presente almeno una cooperativa aderente. La promozione e il rafforzamento delle cooperative in queste *aree deboli* può rappresentare un nuovo volano di sviluppo. Le aree interne sono luoghi che stanno vivendo lo spopolamento e la perdita della prossimità e della vicinanza dei servizi minimi di cittadinanza. Il protagonismo dei cittadini trova anche la forma delle "cooperative di comunità" che possono gestire efficacemente e in modo sinergico attività comuni rilevanti per le comunità.

IL PESO ECONOMICO, PATRIMONIALE E OCCUPAZIONALE DELLE ADERENTI ATTIVE PER CLASSE DI COMUNI -%-

(2019 preconsuntivi. ESCLUSO IL SETTORE DEL CREDITO, DELLE ASSICURAZIONI NONCHÉ LE MUTUE)

